

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 95 DEL 23.12.2014

Quarto punto all'O.d.G.: "Relazione e proposta tecnica di sintesi per il PRP ed il dragaggio Porto di Ortona da parte del Comitato Porto. Comunicazione"

PRESIDENTE:

Allora do la parola al Presidente del Comitato Porto chiedendogli la sintesi anche perché il documento è in delibera e quindi tutti abbiamo la possibilità di leggerlo. Prego.

PRESIDENTE Tiberio:

Buonasera a tutti. Sono Tiberio Ennio Presidente del Comitato Porto.

Come Presidenza del Comitato Porto ci siamo prodigati ad operare per avere la maggiore sintesi di questa relazione che noi abbiamo fatto, insieme con il nostro tecnico Caraceni abbiamo elaborato questa proposta e l'abbiamo poi portata in Consiglio del Comitato Porto ed è stata accettata e votata ad unanimità.

Adesso vi andrò a leggere la premessa. *Questo Comitato sin dal suo insediamento ha inteso lavorare con il suo contributo tecnico per favorire la crescita dello scalo ortonese in un clima di collaborazione con tutte le forze interessate... (Continua lettura)*

PRESIDENTE:

Grazie Presidente. Questa è la relazione ovviamente non viene posta a votazione perché è una relazione che servirà a noi in un'eventuale discussione per l'approvazione del redigendo PRP.

Quindi ringrazio il Presidente del Comitato Porto. Non ci sono domande al Presidente del Comitato Porto? Perfetto! Salutiamo il Presidente del Comitato Porto. Grazie.

Prego Musa.

MUSA:

Siccome il Comitato Porto ha lavorato su questo documento per circa 6-7 mesi quindi non è che ci ha lavorato in un giorno, il tecnico di fiducia del Comitato Porto è uno che fa parte dell'assemblea del Comitato Porto quindi presta la sua opera gratis come tutti gli altri.

L'assemblea del Comitato Porto ha votato ad unanimità questo progetto perché questo in definitiva è anche un progetto, perché ne configura addirittura la banchina quindi non è un indirizzo così, è un indirizzo preciso che fa seguito comunque a degli Emendamenti che questo Consiglio Comunale ha approvato ad unanimità circa la banchina, circa i raggi di manovra e quant'altro.

Quindi il Comitato Porto che ha fatto questo lavoro, secondo me, importante per questa città è consacrato come, secondo me, unica e dico unica figura istituzionale, unico interlocutore, unica entità che si deve rapportare con questo Consiglio Comunale perché... (Intervento f.m.) sto parlando!

La proposta che è l'unico interlocutore di questo Consiglio Comunale ufficialmente e che alla luce del lavoro che ha fatto e che spero sia seguito da cartografie, da documenti e possibilmente immediatamente dal PR che viene portato in questo Consiglio Comunale che ne consacri il lavoro fatto, secondo me, secondo altri del Comitato Porto molto bene. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Volevo anch'io ringraziare seppur brevemente il Presidente del Comitato Porto, sarò telegrafico.

Mi sembra che il Comitato Porto ha fatto esattamente quello che aveva fatto il precedente Comitato Porto, rifacendo nella maniera copia e incolla se così si può dire tutto ciò che era stato fatto, ma non perché non era in grado di fare cose diverse, perché le cose tecniche fatte dai tecnici tecnicamente si devono risolvere e quel problema tecnico era stato risolto precedentemente già dal Comitato Porto della precedente Amministrazione di cui ringrazio il Presidente perché anche quel Presidente aveva la stessa validità e valenza dell'attuale Presidente, e la sua consacrazione rimarrà nella storia come una persona che ha lavorato nell'interesse e per il bene della città.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Coletti, prego.

COLETTI:

(Intervento f.m.) il Comitato Porto per me è stato sempre un fantasma, io non ho accesso da via Cervana sud a via Cervana nord non ci posso passare perché è dominio di altri, però in Consiglio Comunale ci sto e quindi cerco di fare il mio dovere.

Io ringrazio il Comitato Porto però Franco il tipo discorso non lo accetto per niente perché è un contributo al problema che si sta affrontando, anzi io sollecito la Giunta a far rimuovere l'iter dell'approvazione del Piano Regolatore Portuale su cui il Comitato Porto bene ha fatto perché è un organo consultivo, bene ha fatto a dare il proprio contributo però i vincoli questo Consiglio Comunale non li accetta né dal Comitato Porto né da altri, i vincoli.

Perché questo Consiglio Comunale è libero di decidere come ritiene opportuno con la sua autonomia, le sue maggioranze sui problemi, nell'interesse della collettività perché la città di Ortona si è data questo Consiglio Comunale per essere amministrati non si è data i Comitati.. (Intervento f.m.) no, no quelle sono le Commissioni Consiliari è diverso non è un Comitato, vi prego perché la differenza non me la dovete insegnare voi, quella è una Commissione consiliare che è prevista dal Regolamento, che è prevista dallo Statuto del Comune ed è prevista per rappresentare i cittadini e questo Consiglio Comunale.

I Comitati sono un'altra cosa, bene fanno il loro dovere, abbiamo fatto un Comitato di esperti probabilmente andremo sulla proposta fatta dal Comitato ma se permettete c'è un organismo che costa 300.000 euro per fare quel PRP.

Si chiama direzione interregionale delle opere marittime e sono un po' preoccupato dalle affermazioni del Sindaco, poi ci torneremo, che ha dato la possibilità per fare il progetto di dragaggio di quel porto.

Sono preoccupato perché la direzione interregionale delle opere marittime - non mi ricordo come si chiama... (Intervento f.m.) Provveditorato delle opere marittime di cui ha avuto l'onore di conoscere il suo direttore, per fare il PRP non l'ha fatto con i propri tecnici, si è munito di una pletora di consulenti che costano soldi.

Siccome la convenzione sottoscritta tra il Comune e la Regione parla di gratuità dei progettisti eventualmente reperiti all'interno degli Enti, non vorrei che la direzione

interregionale assumesse l'onere di fare il progetto fornendosi di consulenti che poi paga il quadro economico del progetto di escavazione.

Io lo dico oggi per mettere le mani avanti perché se dovesse succedere questo io non credo che questo Consiglio Comunale rimarrà fermo, perché io non ho condiviso l'ho detto al Sindaco, lo ridico adesso quella modifica della convenzione tra Regione e Comune fatta per una ragione e alla fine invece abbiamo avuto un risultato diverso, il risultato diverso è la gestione degli incarichi di progettazione che è stata tolta dalle mani del Comune per avocarla a livello regionale.

Ecco io non ho condiviso, siccome Luciano D'Alfonso io ci posso parlare perché sono più grande di lui queste cose gliel'ho dette, gliel'ho dette nella maniera giusta e al momento opportuno, perché io starò a guardare ma se dovesse succedere questo Sindaco le cose non vanno bene, perché quel quadro economico se andiamo dentro le istituzioni per fare la progettazione quel quadro economico va modificato, va modificato togliendo i soldi e dedicarli ai lavori naturalmente perché questo è lo spirito con cui è stato modificato quella parte della convenzione.

Per quanto riguarda il lavoro fatto dal Comitato Porto io ringrazio i componenti perché ci hanno messo passione, ci hanno messo professionalità come tutti quelli che fanno parte di quel Comitato compresi i nostri Consiglieri Comunali che con il porto c'entrano poco ma insomma ci stanno là dentro e possono portare l'indirizzo politico, pure Alessandro Scarlatto da Villa Iurisci è andato in barca alla sede del Comitato Porto per poter lavorare sul progetto.

Quindi veramente li ringrazio perché io ho visto è un lavoro veramente corposo su cui hanno lavorato tecnici ed esperti del porto.

Quando arriverà, quando il Sindaco porterà in aula questo progetto guarderemo, ma deve combaciare con quello che dice l'organo per cui abbiamo tirato fuori i soldi, anzi li ha tirati fuori la Regione però li ha fatti passare attraverso il Comune per redigere il PRP e quindi speriamo che le cose viaggiano nella stessa direzione così non avremmo problemi.

PRESIDENTE:

Grazie. Solo una nota visto che faccio parte del Comitato Porto e facevo parte del precedente Comitato Porto.

Allora un plauso personale ma penso a nome dei Consiglieri Comunali che sono presenti nel Comitato Porto: Alessandro Scarlatto, Domenico De Iure Franco Musa e Giulio Napoleone che il lavoro fatto dall'attuale Comitato Porto, ha ragione Remo, è un lavoro cavilloso, preciso, puntuale ed effettivamente è stato un buonissimo lavoro perché non ha cancellato il lavoro fatto in precedenza dall'altro Comitato Porto in cui, non si richiama gente del pubblico, tuttavia vedo Gianluca Coletti che era membro del precedente Comitato Porto insieme al Presidente e il Comandante Federico Di Martino si è elaborato un quadro tecnico di grande, a mio avviso, spessore e di grande indicazione per il redigendo PRP.

L'attuale Comitato Porto ha fatto una relazione che è in prosecuzione ed è puntuale quindi va, per quanto mi riguarda ma penso di poter esprimere il pensiero dei Consiglieri Comunali componenti il Comitato Porto, va il nostro plauso per questa prosecuzione.

Resta inteso che questa relazione appena verrà portato il PRP in aula questa relazione sarà un allegato che può essere preso in considerazione o meno, ma tuttavia farà parte di quel fascicolo per l'approvazione del PRP, approvazione o meno.

Musa e Patrizio Marino, prego.

MUSA:

Il secondo intervento è solo per fare un po' di chiarezza perché per chi ci ascolta sembra che la modifica di questa convenzione, e lo dico da Consigliere Comunale, lo dico da cittadino, la modifica di questa convenzione è chiaro che non potrà lasciare nessun dubbio, io sono d'accordo con te ci mancherebbe altro, nel senso di chi deve fare il progetto, come lo deve fare... cominciare i lavoro di escavazione del porto... (Intervento f.m.) ah non è manco così... (Intervento f.m.) allora i 900.000 euro che probabilmente noi non avevamo per cominciare a fare questa escavazione del porto sono stati il "la" che hanno dato all'operazione per poter far cominciare tutto l'iter, questo è quello che so io e quello che si vede da la sopra.

Poi che tra parentesi c'è un'altra anomalia in questa convenzione che al 33% e non ci garantisce, io l'ho letta la convenzione e quindi so che c'è anche un'altra anomalia, però la prima quella che diventa madre di tutte le battaglie almeno mi sembra essere stata risolta.

Quindi non è solamente che la Regione avoca a sé tutta quella che è la fase progettuale, secondo i dubbi che sono venuti a lei Consigliere, che magari gli dà i consulenti di competenza o di vicinanza... (Intervento f.m.) io questo ho capito.

Comunque io penso che tutto quanto sarà fatto a norma di legge e noi saremo qui a vigilare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Marino, prego.

MARINO:

Grazie. Ringrazio anche io il Comitato Porto per il lavoro che ha fatto, proprio alla luce della comunicazione che ha fatto il Sindaco all'inizio di questo Consiglio Comunale relativo al PRP, per cui ci ha annunciato che la progettazione è ritornata quindi possiamo venire in Consiglio Comunale.

Ecco mi sembra che questa relazione del Comitato Porto vada nella direzione che questo Consiglio aveva anche dato, perché ricordiamoci di quella Mozione famosa che abbiamo approvato ad aprile che, appunto, considerava le realtà produttive che già ci sono, che avevano fatto richiesta per alcune modifiche, ecco mi auguro che questo progetto ritornato e quindi le carte che noi andremo ad approvare tengano presente della realtà che c'è già in essere, tenga presente soprattutto delle indicazioni che il Consiglio Comunale aveva già dato ad aprile. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Segretario, Presidente, Dirigenti tra l'altro vedo che è presente il Dirigente del III Settore, chi meglio di lui ci potrà illustrare sul contenuto della convenzione, Consigliere Coletti che dici forse sarebbe il caso? Perché in effetti io ho avuto... magari è una richiesta che faccio formalmente...

PRESIDENTE:

Perfetto, l'Assessore Menna ha detto "se volete posso intervenire anche io sulla convenzione" perciò ne stavamo parlando adesso.

C'è una richiesta comunque anche di intervento del Dirigenti.

CIERI:

Chi la conosce può intervenire, io pensavo al Dirigente perché probabilmente l'ha firmata lui la convenzione se non ricordo male.

Io poi siccome l'ho vista magari aspettiamo quello che dice il Dirigente e poi mi riservo di riprendere la parola. Grazie.

ING. PASQUINI:

Buonasera a tutti. La modifica della convenzione è stata fatta principalmente per aumentare il fondo, un'anticipazione dei fondi regionali a favore del Comune che è stato portato al 10% di quello che era il finanziamento totale, sulla Delibera è scritto per bene.

Nella convenzione è stata anche inserita la postilla che peraltro è stata ripresa pari pari dal Testo unico dei LLPP in merito alle progettazioni in cui chiede, diciamo principalmente, che tutte quelle che sono le attività di supporto, di progettazione attinente ai lavori da farsi devono essere preventivamente chiesti anche ad altre Amministrazioni che possono fare tale progettazione. Questo è l'inserimento.

In questo preciso momento giacché mi trovo qui dico francamente che l'ufficio... su questo dovrebbe relazionare il Sindaco però io dico Sindaco se posso, l'ufficio ha già trasmesso tutte le varie richieste fatte interne al Comune ai sensi dell'Art. 90 comma 1, per chi era disposto a fare la progettazione con gli incentivi di progettazione disposti dalla legge.

Al momento, per essere chiari, sul supporto al RUP non ha risposto nessuno né interno né esterno, quindi né il Genio Civile né il Provveditorato alle opere pubbliche per fare la sintesi; per quanto riguarda invece la progettazione c'è stata una risposta sia interna al Comune da parte di un dipendente, sia da parte del Provveditorato alle opere pubbliche di Roma. Questo è lo stato dell'arte ad oggi.

Quindi noi adesso ci troveremo presumo ai sensi di legge a dover affidare la progettazione di supporto al RUP diciamo era stata fatta anche una gara, voi sapete benissimo, a chi ha vinto la gara di supporto.

Per quanto riguarda la progettazione siamo tenuti al momento a stipulare una convenzione con il Provveditorato alle opere pubbliche e al limite con il tecnico interno per una parte della progettazione.

Questo è lo stato dell'arte per quanto riguarda il dragaggio del porto.

PRESIDENTE:

Grazie Ingegnere. Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Grazie Dirigente, l'hai raccontata veramente in maniera abbastanza... Alessandro Manzoni ti avrebbe detto "bravo", sei stato sintetico.

La convenzione io ho avuto la curiosità di andarlo a vedere il fascicolo, forse le perplessità che aveva sollevato il Consigliere Coletti sono anche mie, perché in effetti qualche dubbio viene sulla gestione della pratica, perché con la prima convenzione era stato deciso che la progettazione e l'affidamento al RUP venisse dato all'esterno e a

fronte di quello è stato fatto il bando, tant'è vero che hanno partecipato 5/6 persone ed è stato fatto l'affidamento provvisorio.

Non le risulta Dirigente? (Intervento f.m.) supporto al RUP.

Nella modifica della convenzione oltre a quella modifica di carattere economico a cui faceva riferimento pure il Consigliere Musa e che sicuramente è vantaggiosa per noi, vi è anche la modifica di verificare la possibilità di far effettuare le prestazioni tecniche quindi anche la progettazione motivata con la spending review, per cercare di risparmiare, quindi ecco perché dico forse mi trovo favorevole con quello che diceva il Consigliere Coletti, di verificare la possibilità di far effettuare le prestazioni tecniche agli Enti pubblici, in particolare a Pescara... (Intervento f.m.) non ti risulta Dirigente? (Intervento f.m.) Pescara ha risposto e ha detto "non sono interessata", è diverso.

Quindi ha risposto Roma... (Intervento f.m.) tra "non ha risposto" e "ha risposto e non..." mo non voglio fare polemica con te... (Intervento f.m.) no, non è l'interpretazione se mi consenti, è un fatto diverso perché "non ha risposto" e "ha risposto a..." sono due cose diverse, comunque va bè il contenuto era quello.

Immagino che adesso comunque l'assistenza al RUP dobbiate fare la nomina, quella che già è stata provvisoria confermarla perché se non sono arrivate altre proposte... (Intervento f.m.) invece per quanto riguarda la progettazione definitiva dovrebbe farla così come è stato...

Ecco allora io invito il Sindaco, anche te Dirigente a vigilare sul fatto che costituisca questa cosa veramente un risparmio, perché se la progettazione la doveva fare un esterno avrebbe avuto un costo e sappiamo che probabilmente, anzi sicuramente è ben maggiore, se la progettazione invece la fa l'Ente è chiaro che il costo è inferiore e quegli oneri possono essere riversati sull'effettuazione dell'opera. Solo questo io volevo dire.

Poi per quanto riguarda tanto per trovare una punta di polemica sempre con il Consigliere Coletti, perché poi in effetti sembrerebbe che avere la stessa opinione è sospetta, voglio dire ti sei preoccupato sul fatto che la nostra volontà non venga guardata da nessuno, però voglio dire è nella funzione del Comitato Porto, è un organo consultivo tra l'altro Presidente io vorrei capire quella relazione che ha letto il Presidente oggi la facciamo nostra come Consiglio o l'abbiamo ascoltata?

Perché se è un organo consultivo ed è un mio consulente il Comitato Porto io vorrei che noi ci esprimessimo... (Intervento f.m.) no, io chiederei di esprimerci nel senso di dire "la condividiamo, l'accettiamo" perché poi mandarla come condivisione da parte del Consiglio Comunale come allegato agli atti della progettazione del PR ha un valore secondo me, se la mandiamo senza che l'abbia condivisa il Consiglio Comunale peraltro non avrebbe nemmeno senso perché quel lavoro è stato fatto su un incarico preciso consultivo del Consiglio Comunale.

Per cui se noi la condividiamo è il caso di mandarla, se non la condividiamo a che titolo gli mandiamo questa cosa? Quindi io vorrei che si chiarisse anche questo punto. Grazie.

PRESIDENTE:

Possiamo metterla a votazione ovviamente, il concetto di base è che il Comitato Porto è già un organo consultivo e di conseguenza la relazione comunque è tesoro del Consiglio Comunale.

In ogni caso anche se dovesse non essere presa per intenderci, perlomeno la mia interpretazione, non dovesse essere adottata o approvata dal Consiglio Comunale in

ogni caso è un elaborato che fa parte dei lavori di una struttura dell'Ente, in ogni caso credo vada nel fascicolo.

Però se la vogliamo votare non ci sono problemi, per me è già interna la questione nel lavoro che ha svolto, ha svolto quel lavoro e la relazione va allegata nel fascicolo, però se c'è una richiesta di votazione non ho problemi... (*sovrapposizione di voci*) facciamo una votazione di presa d'atto, che abbiamo preso atto della relazione poi è frutto della Delibera che seguirà di approvazione discostarsi o meno.

Però se siete d'accordo per trovare una via di mezzo votiamo la presa d'atto, cioè prendiamo atto della relazione facendone tesoro per i futuri lavori.

Consigliere Coletti, prego.

COLETTI:

In riferimento all'intervento dell'Ing. Pasquini rispetto alle comunicazioni del Sindaco mi pare che c'è qualcosa che non va perché il Sindaco ha detto che ha dato la disponibilità il Provveditorato, ma la convenzione parla in particolare del Genio Civile e basta, chi l'ha interpellato il Provveditorato?

(Intervento f.m.) la convenzione non dà questa opportunità, se leggete la modifica "altri Enti pubblici" in particolare per la fattispecie... (Intervento f.m.) sì, ma "in particolare per la fattispecie" ha un significato, "per la fattispecie" cioè la progettazione del porto il Genio Civile regionale dice, è una sottolineatura.

Io però voglio dire al Dirigente se il Consiglio lo condivide o se la Giunta può dare direttive non lo so, siccome anche un dipendente del Comune ha dato la disponibilità io penso che se si devono nominare dei consulenti perché il mio timore è che affidato ad un Ente pubblico l'Ente pubblico si nomina i suoi consulenti, allora facciamolo fare al nostro dipendente se ha i requisiti naturalmente, non so chi sia, se ha i requisiti e se si devono nominare dei consulenti faranno i consulenti del Comune di Ortona, mica ci serve un altro ufficio pubblico per chiamare i consulenti.

Il problema vero qua sta sui consulenti, ricordatevi questa seduta di Consiglio Comunale di questa sera e poi ne riparleremo nel futuro.

PRESIDENTE:

L'Ing. Pasquini per una precisazione.

ING. PASQUINI:

Allora l'Art. 90 del TUEL dice chiaramente che la progettazione delle opere pubbliche va affidata all'interno dell'ufficio, se non c'è l'ufficio vanno contattate altre amministrazioni pubbliche, al quarto posto ci sono i liberi professionisti o altre società di ingegneria ecc.

Una cosa volevo dire, il PRP – per fare un esempio – è stata fatta la convenzione, a suo tempo non è stata fatta la convenzione con un funzionario o un dipendente del Provveditorato, è stata fatta la convenzione con il Provveditorato, invece adesso ha risposto un dipendente del Provveditorato l'Ing. Bentivoglio con due collaboratori geometri che sono disposti a fare la progettazione, fermo restando che se dovesse venir fuori il problema della consulenze che lei sta prospettando, gli appalti vanno comunque fatti all'interno della struttura comunale, ammesso che sia necessario.

Vanno comunque fatti all'interno della struttura comunale e gli incarichi li deve dare la stazione appaltante che è il Comune di Ortona. Questo è quanto.

PRESIDENTE:

Grazie Ingegnere. A questo punto Consigliere Cieri la proposta è quella di fare una presa d'atto altrimenti non avremmo altra maniera.

Mettiamo a votazione la presa d'atto con il successivo inserimento della presente relazione nelle eventuali Delibere che riguardano il PRP o altre materie attinenti comunque alla questione portuale.

Chi è favorevole? 14. Contrari? 0. Astenuti? 1.

A questo punto è stata presa d'atto la relazione del Comitato Porto.

Passiamo al punto n. 2.

Secondo punto all'O.d.G.: "Addizionale comunale all'IRPEF. Determinazione aliquota per l'anno 2015"

PRESIDENTE:

Relaziona l'Assessore Nestore, prego.

ASS. NESTORE:

Il prossimo anno nella parte entrate ci troveremo all'incirca con 1.000.000 di euro in meno, dovuto a minor trasferimenti da parte dello Stato e dalla mancanza degli accertamenti ICI e IMU, a fronte di entrate inferiori per 1.000.000 di euro ci troviamo invece di fronte ad una sentenza esecutiva che sarà oggetto del successivo punto all'O.d.G., ci troviamo potenzialmente esposti ad un rischio di perdita di un contenzioso con la Società GEA, ex fornitrice di energia elettrica e manutenzione della pubblica illuminazione, oggi denominata Neutrade, in più c'è anche qualche altra sentenza relativa a espropri di una cifra all'incirca di 350.000 euro.

Nel successivo punto all'O.d.G. siamo chiamati a decidere se riconoscere o meno un debito fuori bilancio per una sentenza dovuta ad un sinistro avvenuto anni fa nel 2000, di cui non vi è colpa da parte delle Amministrazioni o dei funzionari e così via, è stato un caso fortuito.

Ovviamente per far fronte al riconoscimento del debito fuori bilancio occorre rintracciare le entrate, l'unica possibilità per la quale il Dirigente è disponibile a dare il proprio parere positivo è l'aumento dell'addizionale comunale portandola dallo 0,60 allo 0,80 per il 2015.

Ovviamente si tratta di una decisione da prendere oggi per consentire il riconoscimento del debito fuori bilancio, questo però non vuol dire che in sede di Bilancio di Previsione del 2015 se si operano ovviamente nella parte spesa dei tagli e si fanno delle scelte restrittive dal punto di vista della spesa, si possano anche trovare le risorse a carico del Bilancio e ripensare alla tassazione sia dal punto di vista dell'addizionale comunale e sia dal punto di vista della TASI o dell'IMU.

Per cui questo provvedimento oggi di aumento serve per determinare la copertura per il riconoscimento del debito fuori bilancio però, ripeto, nulla vieta che nel Bilancio di Previsione 2015 possano essere coperte le rate relative al piano di rateizzazione che è stato concordato per il riconoscimento di questo debito fuori bilancio con somme dovute ad un taglio della spesa.

Vi dico che non procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio comporterebbe che nel Bilancio di Previsione 2015 dovremmo prevedere una copertura di 1.200.000 euro, perché in sostanza la rateizzazione deve essere concordata, quindi se addiveniamo alla transazione e quindi riconosciamo il debito fuori bilancio lo possiamo riconoscere con impegni nel 2015 e 2016, se invece non addiveniamo a questa transazione la controparte, anche nel caso in cui facessimo opposizione in Cassazione, decidesse di procedere esecutivamente ovviamente nel Bilancio di Previsione 2015 la copertura dobbiamo prevederla.

Per cui la proposta che viene fatta è quella di un aumento dell'addizionale per consentire il riconoscimento del debito fuori bilancio però, ecco, con l'indicazione che in sede di Bilancio di Previsione 2015 si può prevedere poi una riduzione di questa addizionale o si può anche fare la scelta di ridurre la TASI oppure l'IMU.

L'incidenza di questa addizionale, di questo 0,20 aggiuntivo rispetto allo 0,60 attuale è all'incirca di 500.000 euro.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Se ci sono interventi, prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Io questo argomento lo legherei anche alla relazione che ha fatto l'Assessore prima, una relazione – permettimi Assessore – che non è stata molto chiara perché hai detto a questo Consiglio che abbiamo rischiato il buio, ma io non ho capito per esempio se i 47.000 euro che hai pagato erano debiti fuori bilancio o è una dimenticanza di qualcuno che doveva liquidare la fattura, perché sono due cose diverse, perché se non era stato previsto l'impegno della necessità per liquidare la spesa è una mancanza dell'Amministrazione, ma se invece qualcuno ha dimenticato di tirare fuori la fattura e liquidarla in tempo per pagare il consumo dell'energia elettrica è un'altra cosa.

Siccome tra le motivazioni che hai detto sulla stampa e ci hai detto pure questa sera di cui dobbiamo prendere atto della situazione di Bilancio del Comune ecc., ci sta anche il rischio di rimanere al buio insomma ci siamo preoccupati, soprattutto noi che abitiamo nelle vicinanze degli incroci dove la luce non funziona mai, è sempre spenta la sera quindi ci siamo preoccupati perché dice “per noi non cambia niente perché prima era spenta e pure adesso si spegne”, quindi non è che noi ci siamo preoccupati più di tanto. Ma i cittadini che sono abituati all'illuminazione pubblica si sono preoccupati dalle tue affermazioni.

Quindi la situazione di Bilancio che hai descritto, perlomeno fino ad oggi, non è così drammatica anche perché la precedente Giunta guidata sempre da D'Ottavio ha realizzato un risparmio tra giugno 2013 e giugno 2014 anche con la forza centrifuga di Menicucci ha ridotto di circa 1.000.000 di euro le spese di gestione, tipo la carta, tipo l'affitto per le fotocopiatrici, tipo i termosifoni, tipo la manutenzione di alcune opere pubbliche ecc.

C'è un elenco che Menicucci giustamente ha ricordato e ogni tanto lo dice, circa 1.000.000 e non solo, ma a marzo del 2014 qualcuno ha scritto una lettera al Sindaco, alla Giunta dell'epoca e ai Consiglieri di Maggioranza dell'epoca con cui è stata fatta una fotografia di quello che sarebbe accaduto nel corso del 2014, soprattutto nel 2015 facendo riferimento proprio alla sentenza che tu hai citato.

Il risultato qual è stato? Che il lavoro fatto anche dal sottoscritto perché avevo delle deleghe, della ricognizione del patrimonio, del regolamento del canone non ricognitorio, ho sollevato il problema delle occupazioni delle autostrade e delle strade provinciali che passano sulle strade del Comune di Ortona quindi occupazione a seguito della sentenza teramana, qual è stato il risultato?

Ad assestamento di Bilancio avete tolto quelle poste di Bilancio, anziché chiedere i soldi a quelli che ce li dovevano dare voi avete tolto la posta di Bilancio, per esempio gli 80.000 euro per gli affitti che sono circa 200 dei fitti arretrati.

Ci sono circa 30 persone, 30 cittadini ortonesi anche benestanti che occupano gli alloggi e non hanno mai pagato l'affitto, non gli alloggi ERP attenzione, gli alloggi di proprietà del Comune, abbiamo fatto un lavoro eccezionale con una squadra naturalmente, io ho partecipato ma c'è stata una squadra di tecnici interni, esterni ecc.

Un bel progetto che oggi tu premi il pulsante e ti esce lo stato del nostro patrimonio sia chi occupa quelle strutture, sia com'è la struttura, il patrimonio, la scheda tecnica ecc., dobbiamo dare seguito a recuperare i soldi da quelli che ci devono dare i soldi perché la soluzione più semplice è quella di far pagare a tutti quanti, 0,2 in più sono 233.000.000

di euro il reddito delle persone fisiche della città di Ortona, 0,2 per 240.000.000 viene intorno a 500.000 euro all'anno. È una cosa semplice.

Io penso e te l'ho detto in privato, lo posso dire e te lo dico anche in pubblico che noi abbiamo la capacità di recuperare sia i 7/800.000 euro in meno delle entrate, perché l'accertamento IMU 2012/2013 si può mettere in moto, l'accertamento TARSU 2012/2013 si può mettere in moto quindi quelle cifre che tu dici che non ci saranno più in realtà ci saranno perché l'accertamento, ripeto, significa andare a verificare se le dichiarazioni sono state giuste, o ingiuste volutamente oppure per errori tecnici, perché ci possono essere pure gli errori.

I cittadini di Ortona sugli accertamenti sicuramente non discutono perché è bene che si paghi il giusto da parte di tutti.

Io penso che abbiamo anche altre possibilità di recuperare le entrate tipo le sentenze sugli usi civici per esempio, tipo i rimborsi che ci dovranno per le sentenze della Commissione Tributaria di 2° che sono circa 150/200 ricorsi che adesso saranno sentenziati in maniera consecutiva, la stessa Commissione siccome già ha condannato i ricorrenti a 2.500 euro ciascuno, non dico tutti i 2.500 che va a rimpinguare le casse del Comune ma sicuramente 1.000/1.200 euro tolte le spese del Comune per chi ha difeso l'Ente, sicuramente darà una congrua entrata.

Quindi per il 2015 io sono sicuro che abbiamo la copertura e avanza pure, adesso stasera ci ha messo all'angolo un pochettino anche il Consigliere Marco Uccelli che ci dice "guarda che potete recuperare pure 150.000 euro abbattendo le indennità degli amministratori e dei Consiglieri Comunali".

Sono 154.000 euro per la precisione previsti in Bilancio, probabilmente con 4 Assessori saranno 12/13.000 euro di meno che andremo a spendere nel 2015.

Io te l'ho detto caro Assessore, so che tu lavori con serietà che ti contraddistingue, però tu stasera non ci puoi chiedere di votare questo provvedimento senza aver conosciuto e senza conoscere la realtà dei fatti.

Il gruppo del PD, per chi ha partecipato a questa riunione, ha deciso di non votarlo questo provvedimento, la maggioranza del gruppo del PD, cioè 4 Consiglieri su 6 ha fatto la riunione e ha deciso di non votarlo.

Io ti chiedo di non porlo in votazione e di fare un ragionamento di tipo diverso, confrontati con i gruppi consiliari e vedi di trovare altre soluzioni perché ti assicuro che un discorso sereno attorno ad un tavolo dà la possibilità di trovare le risorse per far fronte alla sentenza se cui poi discuteremo, se stasera volete discutere discuteremo pure stasera la sentenza sul modo in cui viene gestito, sulla relazione dell'avvocato che ci sconsiglia di fare il ricorso in Cassazione perché altrimenti aumenterebbe la parcella a lui, per cui dice "io vorrei che si facesse il ricorso perché prenderei qualcosa di più, però è meglio chiudere subito".

Sono tutte situazioni che vanno approfondite per verificare ciò che si deve fare, perché il ricorso in Cassazione fermo restando che la sentenza è esecutiva e che qualcuno potrebbe andare a pignorare presso la nostra Tesoreria non trovandoci niente naturalmente, quindi allungherebbe i tempi ma sicuramente dovremmo trovare la soluzione per far fronte a questa sentenza.

Poi scusatemi amici cari, lo dico alle strutture questo soprattutto, io ne ho parlato più volte ma le orecchie da mercante rimane sempre, noi abbiamo un co-condannato con noi, un co-responsabile che deve cacciare 500.000 euro, la risposta dice "ma quello non ha niente" ma a me non interessa, la Corte dei Conti vuole sapere se l'Amministrazione ha messo in moto la procedura per recuperare quei 500.000 euro!

Io scriverei in entrata quei 500.000 euro e farei causa alla persona che ci deve dare i 500.000 euro!

Non è stato fatto, l'ho suggerito più volte non ho capito il perché ci si ostina a far finta di niente! Che non c'è un corresponsabile insieme a noi, è stato condannato.

Questa partita a noi ci costerebbe 550.000 euro, se riuscissimo a recuperare le somme che ci deve dare il corresponsabile, ma se noi facciamo causa noi come facciamo a sapere se ce l'ha, se non ce l'ha, se ha portato i soldi in Svizzera, se ha venduto le proprietà, se l'ha intestate alla moglie, che ne sappiamo noi?

Se le ha intestate all'ultimo momento c'è anche l'istituto della revocatoria per esempio, amici cari nessuno si pone sto problema?

La politica delle entrate chi la fa in questo Comune? Continuo, perché noi abbiamo lavorato su questa strada però adesso si è fermato tutto, anzi abbiamo tolto le poste di entrata riferite ai pagamenti che dovevano fare i cittadini morosi, allora io vi prego per favore facciamo un ragionamento completo perché tu stasera ci hai riferito quello che è successo fino ad oggi, io do atto anche a te perché tu sei del mestiere ma hai visto quanto è difficile far tirare i soldi alla SASI per esempio, come è difficile far pagare COGAS per esempio.

Ma purtroppo questi Enti ci devono i soldi, queste istituzioni, questi privati ci devono i soldi e sono soldi della collettività perché se COGAS e SASI e i Comuni ci ridessero i soldi che ci devono, l'hai detto tu prima, noi staremmo a pareggio con la cassa adesso, risparmierebbero anche gli interessi passivi.

Allora io non dico che dobbiamo fare le forzature, ma chiedere di pagare ai cittadini mi pare una cosa... non ai cittadini in questo caso, ma alla SASI come Ente, alla COGAS con cui abbiamo una convenzione o ai Comuni che si trovano nelle nostre stesse condizioni io mi rendo conto con la SASI abbiamo avuto degli incontri, la SASI si trova in condizioni di difficoltà perché i cittadini sono morosi, è il cane che si morde la coda.

Però non è che possiamo pagare solo noi Comune di Ortona, noi dobbiamo fare la politica del Comune di Ortona.

Ma su questa sentenza la cosa che mi dispiace di più è che da quando questo argomento va in giro ai vari Assessori che si occupavano del contenzioso gli ho detto "avete promosso l'azione di recupero nei confronti di chi è stato condannato insieme al Comune di Ortona?" è la domanda che io ripongo questa sera a questa Giunta, altrimenti non avremmo bisogno di 1.130.000 euro ma avremmo bisogno di 570.000 euro.

Quindi non possiamo far finta di niente e dire "ma tanto ai cittadini mo 50 euro ciascuno che fa?" perché questo è stato il discorso.

Ma non è la questione della cifra francamente, perché forse la gente non se ne accorge nemmeno se non ci sente, se ne accorgerà sicuramente, ma quando andremo a fare il prelievo è una questione di principio, i cittadini sono stati martoriati per varie ragioni, anche qualche errore politico è stato fatto nel passato, però adesso siamo in queste condizioni, i cittadini hanno risposto con la dovuta correttezza, stanno chiedendo l'applicazione del regolamento per quanto riguarda la TARI, le precisazioni che vengono fatte Cieri ha presentato un O.d.G. che discuteremo e su cui si può lavorare; però voglio dire sostanzialmente i cittadini di Ortona pagano ma i furbi non ci possono essere.

Un assegnatario di un alloggio che non è di ERP ma è una casa con vista mare di circa 100 mq in un posto più bello di Ortona, da 20 anni non la occupa nemmeno questa casa, è in affitto a 27 euro al mese e abita a Pescara.

Noi abbiamo fatto una ricognizione per chiedere intanto di far pagare i 5 anni arretrati perché hanno i soldi, non sono persone socialmente disadattate, sono persone normali che hanno il reddito, la pensione, gli stipendi ecc.

Noi abbiamo fatto la ricognizione ma si è fermato tutto, allora bisogna lavorare sulle entrate, non tanto in maniera generale ma incidendo su quelli che devono pagare per dei servizi di cui usufruiscono, poi non solo con Menicucci in modo particolare, non solo si è detto "facciamo pagare chi attualmente occupa, ma poi verifichiamo di riprendere l'immobile perché quelle strutture possono essere utilizzate per persone che si trovano in situazioni di difficoltà".

Allora io non so che cosa faranno gli altri colleghi Consiglieri, ma io ti dico che i 4 del PD che hanno partecipato all'incontro in cui abbiamo esaminato questo problema con molta serenità non è disponibile questo gruppo a votare una Delibera con la convinzione che si può fare diversamente.

Per cui se noi avessimo, per esempio, approvato il Bilancio 2015, era un altro cavallo di battaglia di Menicucci bisogna dirlo, un altro cavallo di battaglia perché lui si è battuto sempre, siamo stati due volte... un solo Bilancio noi abbiamo approvato di Previsione non abbiamo avuto la possibilità di approvare l'anno scorso al dicembre 2013.

Quest'anno pensavamo di farcela perché gli uffici e la Giunta dell'epoca hanno scritto ai dirigenti, hanno scritto alla struttura tecnica per fare il Piano Triennale delle opere pubbliche!

Hanno scritto all'Assessore competente per fare il Piano Triennale delle opere pubbliche che poi sarà una ripetizione, una fotocopia inserendo qualcosa che è stato dimenticato nel passato.

Ma se non si mette in moto la procedura dell'approvazione del Piano Triennale amici cari al 31 marzo si scioglie il Consiglio, perché quest'anno Renzi ha detto che non prorogherà la data per l'approvazione.

L'altro giorno hanno concordato il 31 marzo e il 31 marzo rimarrà fermo, se partiamo oggi 60 giorni di pubblicazione del Piano Triennale forse al 31 marzo ci arriviamo appena appena in tempo per approvare il Piano Triennale insieme al Bilancio.

Amici cari qua si lavora, se c'è qualcosa di diverso da fare ditecelo, noi Consiglieri Comunali più di quello che stiamo facendo, più delle proposte, più degli incentivi ad operare non possiamo mettere in campo.

Allora io vi prego stasera rifletteteci su questo e si può rifare un Consiglio ma dopo aver fatto questa verifica delle cose che io ho detto e se si possono concretizzare, poi se il riconoscimento del debito fuori bilancio lo facciamo a gennaio non succede assolutamente niente, ve lo dico io, perché le transazioni le fa la Giunta e la transazione si fa condizionata alla copertura finanziaria, per cui ti prendi 30 giorni di tempo, firmi la transazione e dopodiché possiamo venire in Consiglio Comunale.

Io ci metto un'altra nota, questa Deliberazione rimarrà alla storia come la proposta di Marco Nestore e non è corretto.

Io sono controcorrente sempre per natura, ma la competenza ad aumentare la tariffa non è del Consiglio Comunale, indipendentemente dalle stupidaggini che leggete su quelle carte, la legge comunale e provinciale dice che la istituzione e l'ordinamento delle tariffe è di competenza del Consiglio Comunale perché ha natura regolamentare, lo ha fatto il Commissario nel 2007, c'è una Delibera con cui è stata regolamentata l'applicazione di questa norma.

La modifica delle tariffe, andate a vedere gli altri Comuni, la fa la Giunta, qualche Comune compreso il nostro perché pure per la conferma il nostro Comune nel passato

ha fatto una Delibera di Giunta e l'ha proposta al Consiglio, quindi c'è una dottrina molto variegata.

Però potevi fare una cosa, caro Marco, potevi fare una Delibera di Giunta come proposta al Consiglio Comunale per evitare un'invenzione di Marco Nestore perché già gira per la città, lo dico per te perché so che non è una tua invenzione.

Ci facevi una Delibera di Giunta come proposta dell'aumento della tariffa del prelievo dell'IRPEF, io per questa sera consiglio a te e alla Giunta di ritirare l'argomento e di portarlo in un altro momento dopo gli approfondimenti di cui abbiamo parlato.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. C'è il Consigliere Cieri che si è prenotato, prego.

CIERI:

Presidente io mi ero prenotato prima dell'intervento del Consigliere...

PRESIDENTE:

Non l'avevo vista.

CIERI:

No, no mentre lui parlava siccome io condivido l'80% di quello che ha detto potrei anche astenermi, dire "buonasera voto contro"...

PRESIDENTE:

Sì, ovviamente c'è una proposta di ritiro che non mettiamo a votazione, semmai è un Emendamento sospensivo. Ha fatto una proposta di ritiro il Senatore che rimane.

CIERI:

Quindi devo intervenire sulla proposta di ritiro?

PRESIDENTE:

No, no intervieni sull'O.d.G.

CIERI:

Tanto cambia solo il titolo, l'intervento è sempre quello.

Allora io ho ascoltato l'intervento del Consigliere Coletti e non mi sembrava lui perché in effetti ha subito una metamorfosi da qualche mese a questa parte, insomma una mutazione genetica perché in effetti sentirti dire... di principio in considerazione della situazione economica e finanziaria di questo Comune che io peraltro, almeno di questo datemi atto, ti ricordi quando qualche mese fa tu con un sorrisetto ironico hai detto... quando io ho detto "guarda che probabilmente io non ho visto manco una determina di pagamento dell'energia elettrica" te lo ricordi?

Tu mi hai detto "e mo va bè che vogliono tagliare la luce?" siamo arrivati pure al taglio della luce... (Intervento f.m.) non te lo ricordi e mo te lo ricordo io, non ha importanza.

Però voglio dire fare delle affermazioni in ordine ad una gestione finanziaria da un componente importante della Maggioranza che critica poi in buona sostanza la gestione successiva, questa nuova che ci sta da qualche mese mi lascia un po' perplesso anche perché sono delle iniziative che sicuramente potevano essere prese due mesi fa, tre mesi fa non è che stiamo parlando... questa mo è la tegola ci è caduta con la sentenza del marinaio che dobbiamo pagare.

Però comunque io penso che i mali di questa gestione finanziaria non nascono né due mesi fa, né 5 mesi fa, né 6 mesi fa, sono nati praticamente da subito se mi consentite, se vi ricordate feci un intervento i primi mesi del 2013 quando ci fu quello scatto di interessi passivi per lo scoperto di cassa, passammo mi pare da 6.000 a 25.000 euro del trimestre, mi venne risposto che la motivazione era il tasso diverso di interesse applicato dalla banca.

Evidentemente non era così, era una discesa che si era presa e che purtroppo ci ha portato a constatare quello che tu prima Assessò molto onestamente hai riconosciuto.

Purtroppo le considerazioni che però poi si devono fare perché poi, ripeto, c'è debito e debito perché non pagare l'energia elettrica denota anche una incapacità di gestione ordinaria perché io penso che qualsiasi padre di famiglia o anche madre sa che tutti mesi si paga l'energia elettrica, allora se tu non paghi un mese, non ne paghi due, non ne paghi tre, non ne paghi quattro, non ne paghi cinque il dubbio quantomeno ti deve venire, devi dire "scusate ma qui la luce non la paga nessuno?" non so se mi sono spiegato.

Voglio dire mo a parte la colorazione dell'affermazione ma questo è grave sotto questo punto di vista, perché un conto è la programmazione straordinaria di quelle cose di cui parlava pure il Consigliere Coletti e che magari i programmi e i progetti non vanno in porto, un conto è non ricordarsi nemmeno che devi pagare l'ordinaria amministrazione, devi pagare la corrente elettrica hai il quotidiano.

Allora Assessò io ti invito vedo che sei riflessivo e che quindi i problemi li affronti, guarda che anche la struttura evidentemente non va come deve andare perché se non passano questa gestione ordinaria evidentemente ci sta qualcosa che non va.

E' chiaro che poi questo va a gravare il problema perché poi arriviamo alla fine dell'anno, quanto hai detto che era l'energia elettrica? 820.000 euro, tra l'altro io facevo pure riferimento al contenzioso GEA che non so come fai a dire, evidentemente hai delle notizie più attendibili di me, che si dovrebbe concludere nel 2015 e verosimilmente dovrebbe costituire un altro debito per il Comune.

Così mi è parso di capire che il contenzioso GEA o ho capito male... (Intervento f.m.) no, no, no nel 2015... (Intervento f.m.) 2 CTU sono stati disposti una tecnica e una contabile.

Ma da questo a presagire che arriverà una sentenza del 2015 va bè evidentemente avrai altre notizie che non ho.

Però voglio dire rivederla anche questa gestione dell'energia elettrica perché poi è vero che la GEA è stata la GEA, però mi pare che il costo dell'energia elettrica da quando la GEA è andata via sia levitato, quindi almeno se la GEA non dovesse andare bene per il metodo ma almeno cerchiamo di capire come faceva poi a contenerli quei costi perché se non ricordo male quando abbiamo approvato il Bilancio il costo dell'energia elettrica è aumentato del 30%, se pariamo di queste cifre siamo passati da 600 a 900 che non è poco.

Allora questo mi serve per dire che condivido quello che diceva il Consigliere Coletti che la gestione finanziaria si fa facendo un'accurata gestione delle entrate, cioè bisogna attivarsi ma si fa anche limitando le spese.

La stiamo urlando da una vita, le strutture sportive c'è una struttura sportiva ad Ortona che paga 3.000 euro di energia elettrica al mese, 3.000 euro al mese.

Scusa ma perché poi questa energia elettrica la dovrebbe pagare la vecchierella che magari non arriva alla fine del mese perché prende 500 euro di pensione?

Perché poi quell'aumento che tu adesso va a proporre stasera anche su quella vecchierella va, soprattutto su quella perché il taglio è orizzontale poi becca tutti!

Allora bisogna che qui ci diamo una regolata e soprattutto ci fondiamo su dei principi che sono almeno di equità.

Allora io dico non possiamo accettare il principio che cade una tegola sull'Amministrazione Comunale e chi paga? La comunità a prescindere, a sto punto io dico meno male che la sentenza è di 1.000.000 perché se putacaso fosse stata più mamma mia che cosa sarebbe successo, perché così voglio dire Assessò ti riconosco le capacità che hai e lo sai la stima che ho in te però non è che ci vuole tanto, arriva la sentenza la calo e divido, ma non può essere così, non può essere così.

La situazione finanziaria va modellata a seconda delle necessità e delle possibilità che il Comune ha, non è possibile che ti arriva un debito che tu devi pagare e tu lo spalmi tranquillamente aumentando l'aliquota, no non può essere, non è nella facoltà di un buon amministratore almeno a mio parere.

Voglio dire si razionalizza, ci si attiva per il recupero perché poi ho sentito pure un'affermazione "è difficile recuperare i soldi dalla COGAS", io ho fatto l'O.d.G. perché volevo capire quali erano le iniziative, poi magari ne discuteremo poi, perché poi è difficile pure recuperare ma quando tu una procedura l'attivi magari non riesci a portarla avanti e non recuperi, ma se tu manco gliela fai la richiesta non è difficile, è impossibile.

Quindi è inaccettabile, tra l'altro Assessò ti do una notizia prendila con il beneficio d'inventario, leggendo alcuni commenti alla Legge di Stabilità l'ultima che ha fatto Renzi sembrerebbe che il Governo sia orientato nel ridare ai Comuni l'IMU sui fabbricati di categoria D e riprendersi l'aliquota IRPEF, se dovesse essere così e noi questa sera dovessimo adottare questa Delibera siamo fritti, siamo fritti! Anche perché tra l'altro tu sai benissimo che il Governo non ritorna mai indietro di conseguenza l'avremmo messa l'aliquota allo 0,80 che è già molto gravosa non trarremo nessun beneficio e il debito comunque non l'abbiamo pagato.

Allora la gestione e la organizzazione che si deve fare, almeno a parere di chi parla, è diversa, ci si siede a tavolino e si dice "questo non lo posso fare più, croce. Questo non lo posso fare più, croce. Tu mi devi pagare, se non mi paghi ti faccio causa".

Tra l'altro, e con questo ho concluso il mio intervento, un appunto tra l'altro mi ci faceva pensare il Consigliere Coletti dice "perché non ci siamo attivati nei confronti del corresponsabile" ma sai perché? Io lo deduco, lo immagino perché quel signore evidentemente ha il vantaggio di quella presunta insolvenza che se ci si attiva contro magari non si recupera nulla.

Guardate che per il Comune praticamente se non è la stessa cosa quasi perché poi le pratiche vanno gestite in una determinata maniera, allora voglio dire arriverà un pignoramento, sarà positivo, sarà negativo io non mi ricordo di pignoramenti positivi da parte di Comuni diligenti che comunque si sanno gestire, per cui poi in quella sede si possono intavolare ulteriori trattative, non è detto che si debbano fare soltanto adesso.

Come così non condivido la scelta a priori di non fare ricorso per Cassazione, io non la condivido e tra altro ho letto in sede di Commissione il parere dell'Avvocato che mi permetto con molta umiltà di non condividere anche perché non è spiegato perché non dobbiamo fare ricorso per Cassazione.

Quindi secondo me bisogna fare un calcolo puramente economico e verificare se la possibilità di una eventuale perdita, la peggiore delle ipotesi, in Cassazione costituisce un ulteriore aggravio e se è sì di quanto, e in ipotesi di esito vittorioso quali siano i vantaggi, questi sono i conteggi che vanno fatti, e non arriva la sentenza "06, 08 tutti a casa partita finita" non si può accettare, non si può accettare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Abbiamo la Pregiudiziale... (Intervento f.m.) no, ogni Capogruppo può parlare per 5 minuti sulla Pregiudiziale, Tommaso Cieri ha detto “gli cambio il titolo ma è la Pregiudiziale di ritiro”... (Intervento f.m.) sì, ma Tommaso Cieri ha detto che anche lui... non l'avete chiamata Pregiudiziale l'avete chiamata di ritiro ma è una Pregiudiziale.

Ora tu hai detto la proposta di ritiro che tecnicamente è una Pregiudiziale, Tommaso Cieri che stava intervenendo gli ho detto... Remo giustamente mi ha detto “ma sulla discussione?” Tommaso ha detto “su cosa discuti? Cambio il titolo ma anche io lo chiedo” e quindi ho detto “va bene”, oltretutto è un Capogruppo e può intervenire per 5 minuti per Capogruppo.

Ora sulla Pregiudiziale ancora, a meno che non ci siano interventi, c'è una proposta di Pregiudiziale che va a votazione ma che un esponente di un gruppo, Tommaso Coletti per intenderci del PD, ha già parlato quindi altri esponenti del PD non possono parlare su quel punto. Tommaso Cieri, Remo Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Non è proprio così come hai detto ma non per contrappormi, perché i 5 minuti sono passati ampiamente perché il tempo che ha usato il Senatore Coletti...

PRESIDENTE:

E' decisamente superiore.

DI MARTINO:

...è decisamente superiore. Allora io questa sera sono veramente perplesso sul significato che ha questo Consiglio Comunale, perciò sono anche molto combattuto sul taglio da dare al mio intervento perché credo che qui abbiamo perso veramente la bussola, questo è un Consiglio Comunale ormai che non ha più una bussola, non ha più una direzione, non sa più che cosa deve fare.

È una improvvisazione continua dove tutti quanti ragionano e recitano un canovaccio che hanno solo loro, che non nasce neanche da una consecutio logica che nasce dalla storia, dalla capacità che ognuno di noi ha di interpretare e poi decidere sulle questioni che riguardano la nostra città.

Non ci stiamo capendo più niente, non abbiamo capito niente sul punto nascita, eravamo tutti d'accordo sul fare una cosa addirittura bisognava votare due Mozioni come se il pannicello caldo dato ad ognuno serve a qualcosa.

Non ci abbiamo capito niente sulla presa d'atto, è una comunicazione che dobbiamo votare la presa d'atto?

Ma insomma qua alla fine stiamo rincorrendo una demagogia da parte di tutti che se io dico “stasera votiamo gli auguri di buon natale” mettiamo a votazione pure gli auguri di buon natale che ci dobbiamo dare tutti, non è così.

Quello che è successo adesso mi sorprende il fatto che nessuno riesca a sintetizzare un momento politico così grave della città nella quale in questo Consiglio il Capogruppo del PD dice “questa Delibera 4 Consiglieri non la votano” e noi dell'Opposizione, cosiddetta Opposizione, continuiamo a discutere, dovremmo dire votiamo allora vediamo che succede.

Scusa che stiamo perdendo tempo, se il Sindaco non ha ritenuto di alzarsi e ritirare la Delibera, l'Assessore non ha detto “va bene torna indietro” allora dobbiamo votare

immediatamente, non possiamo perdere tempo, dobbiamo forse far vedere alla città che questa Maggioranza non esiste!

Ma che non esiste non lo dico io, è talmente evidente che si tocca nell'atteggiamento che sta in questo Consiglio Comunale!

Io per la prima volta questa sera ho votato una Delibera senza dire come la pensavo perché tanto a che serve più a dire cosa stiamo a fare, mi sono stato zitto come fanno la maggior parte di tutti quando votano no, contro senza dire perché, non è questo il senso del Consiglio Comunale!

Chi parla non è venuto qua per caso, chi parla è stato qui per anni, è stato il più presente, è stata la persona che su questa cosa ci ha creduto, che ci ha messo il cuore, che ci si è rovinato anche la salute per queste cose ma sono piccoli accorgimenti, piccole regole che se non vengono rispettate, se non vengono applicate in ogni momento della vita democratica salta tutto e che diamine!

Sindaco non c'è il Vicesindaco nessuno dice niente, sono due mesi che stiamo senza, o l'hai nominato e io non lo so, c'è una Giunta a 4 senza Vicesindaco non è possibile che un'Amministrazione stia senza il Vicesindaco, ovvero è tutto possibile se ognuno decide per come... "a me non mi interessa niente che me ne importa, va bè ma lascia perdere" ma non è così!

Su questo argomento così importante c'è stata una presa di posizione da parte del gruppo, ma io lo dico in termini politici, Assessò mi dispiace ma ti hanno detto che questa Delibera non... che fai la ritiri o no? Dobbiamo votare adesso non è che dobbiamo votare dopo, adesso bisogna stoppare il Consiglio Comunale, gli interventi e dire "bene, votiamo" noi non possiamo votare questo aumento, io non credo che c'è qualcuno della Opposizione... magari se lo dico io che voto contro magari votate a favore può darsi, può succedere pure questo l'ho visto tante volte che possono esserci queste prese di posizioni perché tanto oramai veramente sembriamo dei ciechi che cercano di colpire ognuno l'altro.

Non è possibile che in questo Consiglio Comunale ormai da mesi non abbiamo più nessuna regola, non abbiamo più nessuna proposta che abbia un padre, non abbiamo nessuna possibilità di discutere su argomenti seri e veniamo qua per Mozioni, per Interrogazioni e quando ci sono problemi di questa portata addirittura ci incartiamo nella maniera in cui ci siamo incartati adesso.

Per piacere smettetela, se avete una Maggioranza ricostituitemela e andate avanti, se non avete la Maggioranza prendetene atto o andate a casa.

Mi dispiace dovrei essere quello che dopo appena due anni e mezzo da una bruciante sconfitta addirittura in questo Consiglio Comunale mi hanno preso pure per i fondelli per il 75 al 25 santo Dio, sono io, sono sempre lo stesso quello che ha perso ma non godo del fatto che dopo due anni mezzo ho visto quelli che hanno vinto fare la fila ingloriosa che hanno fatto!

Non godo perché vedo una città ridotta allo stremo, perché vedo i miei cittadini che stanno veramente male ma dite "sta male tutto il mondo" Ortona potrebbe non stare male perché le risorse Ortona ce l'ha, perché le aziende che stanno ad Ortona qualcosa reggono, mantengono le aziende di Ortona!

Ma chi ci parla con queste aziende? Chi è il contraddittore? Chi si siede come amministratore come si faceva prima e qualcuno ci si sedeva prima 20 anni prima e dopo nei 18 anni successivi.

Adesso non c'è più niente amici! Prendete atto di questa cosa, se avete la Maggioranza ricostituitemela se non ce l'avete caro Sindaco e mi dispiace, sai con quanto affetto te lo dico perché se fosse successo uno solo degli episodi che sono successi che abbiamo visto

in questo Consiglio Comunale negli ultimi tempi quando c'eravamo noi ma ne abbiamo sentito di tutti i colori, che ci dovevamo vergognare, che dovevamo scappare la notte, chissà cosa dovevamo fare, stavamo qua avevamo i conti in regola, avevamo un ragioniere - senza nulla togliere al ragioniere di adesso - avevamo un ragioniere e i conti viva Dio si portavano correttamente.

Sono due anni e mezzo che avete fatto un disastro, rendetevne conto per piacere lo dico anche ai giovani, fate uno scatto di orgoglio o trovate la quadra o altrimenti venite in Consiglio Comunale e dite "c'è un'altra possibilità? Ci sono problemi talmente enormi che bisogna risolvere in un'altra maniera", fate questo ulteriore passaggio se ve lo sentite o sennò basta, basta non è più possibile che questa città subisca questa assoluta mancanza di Amministrazione che in questo momento regna nella nostra città, ovvero non regna nella nostra città, per favore!

PRESIDENTE:

Grazie Remo. Sulla Pregiudiziale Franco Musa.
Poi oltretutto però 5 minuti scarrociano a tutti.

MUSA:

Io utilizzerò meno tempo dei 5 minuti. Volevo riportare un attimo la palla al centro nel senso che questo punto all'O.d.G. è propedeutico all'altro punto all'O.d.G., o meglio i due punti all'O.d.G. sono legati fra di loro perché il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio mi sembra di vivere un momento già passato quando approvammo i debiti fuori bilancio di Ortona Ambiente, di quei famosi 250.000 euro dopo che approvammo il Piano Finanziario, io feci la domanda se dopo questi 250.000 euro noi non riconosceremmo i debiti fuori bilancio che ci faremo?

Mi è stato detto "poi lo storeremo", questo per dire che stiamo facendo un discorso che secondo me è anche al contrario, prima aumentiamo le tariffe e poi riconosciamo il debito fuori bilancio.

E' un utile ricordare che anche qui memoria corta di qualcuno di noi non ci può impedire di dire che sono sempre le solite fatture che si perdono dentro i cassetti, noi stiamo parlando di questo, noi stiamo parlando di centinaia di migliaia di euro che vengono tenuti dentro i cassetti io non so da chi, non so da come, non so perché ma così come per l'altro argomento ci troviamo oggi a riconoscere... (Intervento f.m.) quello era dell'energia elettrica, oggi noi ci troviamo ad affrontare un problema che è quello della sentenza che diventa per me motivo di riflessione, se noi non aderiamo a questa proposta di transazione...

PRESIDENTE:

Franco scusami la transazione è il punto successivo, qua c'è una Pregiudiziale...

MUSA:

Ho già detto che le due sono legate fra di loro.

PRESIDENTE:

Sì ho capito però non dovremmo entrare in questo punto figuriamoci nel successivo.

MUSA:

Sì, si va bene ma se noi non riconosciamo e quindi non facciamo un danno alla collettività il debito fuori bilancio nel prossimo, perché a me mi preoccupa solo il

problema della collettività perché se noi dovessimo riconoscere per forza, cioè non c'è altra scappatoia, non c'è altro sistema per arrivare alla definizione di questa benedetta causa con questo signore che purtroppo per lui è morto.

Se ci fosse questa sera l'ultima chance, l'ultima possibilità per non far gravare a quelli che verranno dopo di noi ulteriori spese allora io quasi quasi sarei disposto a dire "oh troviamo una soluzione.

Io avevo pronto un Emendamento dove addirittura chiedevo l'abbassamento dell'aliquota per alcune categorie e per alcune fasce.

Quindi se oggi noi non abbiamo questa incombenza, non abbiamo l'ultima spiaggia, se non arrechiamo danni alla collettività ma perché dobbiamo fare questo passaggio e quindi...

PRESIDENTE:

Franco ti chiedo scusa la transazione è un altro ordine, abbiamo capito quello che dici però sulla Pregiudiziale....

MUSA:

Se io ti sto dicendo che il discorso io lo faccio perché non si può... oggi il danno alla collettività se noi non facciamo questo passaggio non lo facciamo mi sembra di aver capito perché non è l'ultima spiaggia, quindi se questo argomento deve essere ritirato ritiratelo, ha ragione chi ha dei dubbi, ritiratelo perché non si produce nessun danno alla collettività. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Sindaco chiede la parola, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Dopo aver ascoltato i pareri illustri dei Consiglieri in effetti le valutazioni da fare su questo argomento sono sempre di un certo spessore, non si prende a cuor leggero specialmente pensando alla comunità già gravata in questo ultimo periodo di tasse davvero pesanti, considerato anche che alla luce delle considerazioni fatte dal Consigliere Cieri Tommaso sulle possibilità di andare avanti anche in un ulteriore grado di giudizio in effetti se il Presidente lo permette direi di proporre al consesso di ritirare l'argomento in oggetto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Essendo una Pregiudiziale noi dovremmo mettere comunque a votazione per il ritiro perché la Pregiudiziale riguarda il ritiro, il Sindaco ha ritirato la Delibera va bene se accettiamo il ritiro della Delibera perché qualche Consigliere potrebbe chiedere invece di non ritirarla. Dichiarazione di voto, prego... (Intervento f.m.) perciò stavo dicendo, scusate un attimo, la Pregiudiziale è una Pregiudiziale di conseguenza va conclusa con la votazione.

Il Regolamento non dice "se il Sindaco ritira", il Regolamento dice che la Pregiudiziale va discussa prima della sospensiva, 5 minuti di tempo per ogni Capogruppo, si mette al voto la Pregiudiziale che si intende per il ritiro.

Se il proponente ritira non c'è perché c'è una proposta.

A questo punto il Sindaco ha proposto il ritiro ma giustamente, come ha chiesto prima Di Martino, io voglio votare perché ho un interesse a far vedere che la Maggioranza va sotto, pertanto il Sindaco ritira la Delibera... (Intervento f.m.)

COLETTI:

...non votiamo più niente, cade tutto!

PRESIDENTE:

Allora vi stavo dicendo ha ritirato la Delibera, io stavo proponendo se c'è qualcuno che vuole intervenire su questo perché qualcuno potrebbe avere quell'interesse, sulla Pregiudiziale ci sono interventi per il ritiro? Anche perché ho il Segretario Comunale a fianco che sta interpretando, fa questo lavoro!

DI MARTINO:

Presidente non per colpa tua ma non ci stiamo capendo più niente, ma non ci capiamo niente l'ho spiegato prima e non ho voglia di ripetermi.

Io non lo faccio l'intervento perché sono pienamente d'accordo sul fatto che il ritiro costituisce un impedimento alla prosecuzione del dibattito proprio perché non c'è più l'argomento sul quale discutere.

Ma vi ricordo soltanto che quando c'è stata la proposta di ritiro, che tra l'altro Coletti l'ha fatta però con 20 minuti di esplicazione, bastava dire "ritira questa Delibera perché non te la voto", io vi ho detto "guardate che bisogna parlare subito del ritiro e non intrattenere gli ospiti e quanti altri sulla discussione che adesso non è servita a niente", il Sindaco non si è convinto e se si è convinto del ritiro per via delle motivazioni tecniche addotte io non sono d'accordo al ritiro, ma lo spiego dopo, perché io sono perché si voti quella Delibera perché è un dato politico che non c'è la Maggioranza, è quello il senso dell'intervento che ho fatto.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa... (Intervento f.m.) chiedo scusa, mi stavo ponendo l'interrogativo che si è posto il Consigliere Di Martino, stavo parlando proprio con il Segretario Comunale di questo.

Però prendo atto della proposta di ritiro e a questo punto chiudiamo la discussione del punto.

A questo punto passiamo al terzo punto all'O.d.G.

Terzo punto all'O.d.G.: "Sentenza del Tribunale di Chieti n. 44/2012, Sez. distaccata di Ortona n. 44/2012 e sentenza della Corte di Appello di l'Aquila n. 56/2014 nel contenzioso Greco Loredana, Masia Chiara e Antonella /Comune di Ortona. Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'Art. 194, comma 1 lett. a del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i."

PRESIDENTE:

Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Anche su questa Delibera ovviamente propongo il ritiro per le motivazioni addotte in precedenza, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Non si apre la discussione, la Delibera è ritirata.

Quinto punto all'O.d.G.: "O.d.G. del Consigliere Coletti sugli incarichi di posizione organizzativa dell'Ente"

PRESIDENTE:

Il Consigliere Coletti ce l'ha la proposta?

DI MARTINO:

Una Pregiudiziale. C'è una proposta di ritiro, del mio ritiro dal Consiglio Comunale siccome me ne devo andare volevo salutare tutti, mi autoritiro dal Consiglio Comunale per questa sera. Buon Natale a tutti.

COLETTI:

Presidente siccome la mia iniziativa faceva riferimento ad una sentenza specifica e siccome ci sono degli atti giurisprudenziali che sono confusi, che vanno in direzione opposta in questo momento preferirei non discutere di questo argomento. Io ritiro la proposta, se sarà necessario la proporrò alla sua attenzione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Ritirato l'O.d.G. n. 5.